



Domenica 30 gennaio 2022

Profeti di Dio



Forse è il destino di ogni profeta: essere contestato, sminuito, o, semplicemente, ignorato. È ciò che avvenne a *Geremia*: perseguitato, incarcerato, punito come traditore, abbandonato persino dalla propria famiglia. Anche Gesù fu svalutato e cacciato da una comunità incredula, troppo abituata a ritenerlo il «figlio di Giuseppe». Nazaret perse la propria occasione.

Ma noi siamo in grado di riconoscere i messaggeri di Dio tra le pieghe del quotidiano? Sono gli allineati alle parole e alle virtù di Gesù, comprese quelle scomode o radicali; sono coloro che operano concretamente per salvare i poveri e i prigionieri; sono quelli che non hanno timore di vivere il gratuito in un mondo che persegue il proprio interesse. Più numerosi di quanto immaginiamo, svolgono il proprio compito facendo crescere l'angolo di mondo che gli è stato affidato; sono corretti, leali ed onesti; non sgomitano per mettersi in mostra, ma col loro silenzio possono farci misurare la nostra distanza da Lui. Hanno già messo in conto fraintendimenti, sberleffi e opposizioni. Ma sanno di non poter perdere, perché, come scrive Geremia, «Dio è con loro».

Dovremmo ringraziare questi profeti, perché continuano a camminare anche quando noi ci fermiamo; sono colonne che «fortificano la nostra città» e ci ricordano che **ciò che resterà per sempre è la carità**: rispettosa, benevola, paziente e felice per il bene di tutti.

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

La luce del mondo

Nello stesso giorno in cui si celebra la festa della Presentazione al tempio, il **2 Febbraio**, dal quarto secolo si festeggia la **Candelora**. La processione, che la liturgia di questo giorno si manifesta con le candele accese, ricorda proprio le parole con cui Simeone indica il Messia: "*luce per illuminare le nazioni*".

Pregare per la vita consacrata nel giorno della Candelora

Nell'intenzione di accostare la *Giornata per la Vita consacrata* alla festa della Presentazione di Gesù al tempio, si può scorgere l'attesa di lasciarsi avvolgere dalla luce nuova che prepara alla Pasqua, nel riconoscimento delle meraviglie operate da Dio. Suggerisce l'atteggiamento di vigilanza, del mantenere la luce accesa e far vedere che esiste la possibilità, sempre. Essere noi stessi luce, fiaccole nel quotidiano agire. Ciò che è chiamato a fare il consacrato e la consacrata, ma in fondo, ciascuno di noi, che è sacro agli occhi di Dio. I ceri accesi sono il segno della bellezza e del valore della vita consacrata come riflesso della luce di Cristo.

Celebrare la vita al tempo della pandemia

In questo tempo buio in cui si fa fatica a scorgere una luce e ci sentiamo tutti precari e fragili, la festa della Presentazione al tempio ci fa riscoprire la tenacia e l'ostinazione di Simeone. *Dio viene ogni giorno nel tempio della nostra vita e della nostra storia*. Si fa prendere in braccio e ci chiede di avere gli occhi luminosi di Simeone, di Anna e dei profeti. Nella nostalgia degli abbracci dati e ricevuti, manteniamoci sentinelle attente, con la sana inquietudine di chi spera, non invano, nel Signore.





AVVISI

Mercoledì 2 febbraio
ore 09.00 – chiesa di Canova
ore 20.00 – chiesa di Gardolo

Presentazione di Gesù al Tempio - S. MESSA con la tradizionale "Candelora"



Giovedì 3 febbraio – ore 20.00 – chiesa di Gardolo

Ora di adorazione a cura dell'O.F.S.

Domenica 6 febbraio – ore 10.30 – chiesa di Gardolo

Celebrazione del sacramento del *Battesimo* di JASMINE DOLCE



DOMENICA 6 FEBBRAIO - 44ª GIORNATA PER LA VITA – “custodire ogni vita”

In chiesa sarà possibile acquistare le primule messe a disposizione dal *Centro Aiuto alla vita*. Le offerte che verranno raccolte da questa iniziativa serviranno per il sostegno delle mamme e delle famiglie in difficoltà.

“Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse” (Gen 2,15). Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: **“La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme”** (Papa Francesco, *Omelia*, 20 ottobre 2020). Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione.

S. MESSE



Lunedì 31 gennaio ore 14.30	Gardolo	<i>Esequie di Barisella Ilda</i>
Martedì 1 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ anime del Purgatorio + fam. Benuzzi + Nones Ezio + Angela + Mariuccia + Elvira e Davide
Mercoledì 2 febbraio ore 20.00	Gardolo	+ Carlo ed Emilia
Giovedì 3 febbraio ore 08.00	Gardolo	+
Venerdì 4 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia + Odorizzi Gemma + Tartaglia Angelina + Carmela
ore 18.00	Canova	
Sabato 5 febbraio ore 20.00	Gardolo	+ anime del Purgatorio intenzione offerente + Mario + Conci Romano e Carmela + Renata + Luchi Ida e Merzi Lorenzo + Merler Cesare + fam. Tomasini + Antonio
Domenica 6 febbraio	ore 08.00 Gardolo	+ Tonini Vilian + Lucin Cornelio + Riccadonna Achille + Francescotti Pietro e Maria + Madre Speranza + Mariuccia + Fortunato + Coltorti Vincenzo, Elsa, Santo
5ª del Tempo Ordinario	ore 09.30	a Canova: Per la comunità
GIORNATA PER LA VITA	ore 10.30	a Gardolo: Per la comunità